

Lancio di sassi da un cavalcavia sull'Intercity da Torino

Lancio di sassi ieri pomeriggio contro l'Intercity 521 Torino-Roma, a Santa Severa, a nord di Roma. Nessun danno ai passeggeri, mentre è stato rotto un finestrino della quarta carrozza. Il treno ha proseguito la corsa fino alla stazione Termini. L'episodio è avvenuto poco dopo le 18, nella tratta compresa tra Civitavecchia e Roma, mentre il convoglio stava passando sotto un ponte che sovrasta la linea ferroviaria all'altezza di Santa Severa. Nessun dubbio sulla volontarietà del lancio di sassi, che è stato denunciato dal personale del treno e dai viaggiatori all'arrivo alla stazione Termini e accertato, successivamente, dagli agenti del commissariato e della polizia ferroviaria di Civitavecchia.

In serata, sul luogo della sassaiola, c'è stato un sopralluogo degli agenti della Polizia di Stato. I passeggeri per l'oscurità non sono riusciti a individuare gli autori del lancio, mentre i macchinisti non hanno fermato il treno in quanto non si erano accorti di quanto successo. L'attività di controllo in tutta la zona è stata rafforzata. Pattuglie della polizia vigileranno lungo il tracciato ferroviario, la strada statale Aurelia e l'autostrada A/12 Roma-Civitavecchia, tenendo sotto stretta sorveglianza ponti e cavalcavia.



Una strada del centro storico di Tivoli

Alberto Pais

Tivoli, bufera sulla Usl

Denunciate irregolarità nella gestione

Il parlamentare Fabio Ciani ha presentato un'interrogazione sulla gestione della Usl RmG di Tivoli. Non sono stati presentati il nuovo riassetto della rete ospedaliera, la carta dei servizi, il sistema di controllo di gestione e di contabilità, sono invece stati assegnati incarichi a società senza indurre la gara d'appalto. I medici e i sindacati: «Così si rischia di non riuscire a garantire i servizi agli utenti». Il collegio dei revisori: «Siamo sconcertati dalla situazione».

NOSTRO SERVIZIO

■ Che cosa sta succedendo alla Usl RmG di Tivoli? A chiederse lo sono in molti, come il parlamentare dei popolari Fabio Ciani, che ha presentato un'interrogazione rivolta al ministro della Sanità, mettendo nero su bianco i (presunti) fatti e misfatti di chi quella usl la dirige, il dottor Mario Cirilli. I sindacati, la Cgil medici in particolare, parlano di uno stato comatoso della usl e, dunque, di un allarme rosso per i servizi forniti all'utenza. Il collegio dei revisori ha segnalato alla corte dei conti e alla ra-

gioneria di Stato tutta una serie di fatti e atti - come si legge nell'interrogazione - che non possono «non costituire motivo di allarme e di preoccupazione da parte degli utenti e degli operatori, ma anche delle forze politiche e dell'assessorato alla salvaguardia e cura della salute, per come la sanità della Azienda sanitaria locale di Tivoli viene gestita e amministrata». Queste le premesse. I fatti? I revisori dei conti, con verbali datati tra il giugno e il settembre scorsi, «hanno più volte richiesto, lamenta-

to e diffidato il direttore generale a trasmettere al collegio stesso la documentazione necessaria per poter effettuare le verifiche e i controlli che la legge impone. Con verbale 15 bis del 7 novembre due rappresentanti del collegio procedono alla verifica presso l'Istituto tesoriere, dei movimenti contabilizzati per i quali ancora non sono stati emessi i relativi documenti contabili». In quell'occasione, i revisori hanno verificato che sono emersi molti movimenti di entrata e di uscita a fronte dei quali non erano stati emessi i relativi titoli. E si parla di cifre a nove zeri. «Non essendo stato presentato il progetto di organizzazione del piano distrettuale - dice un medico della usl - non si sono create le necessarie aree di filtro, quindi l'assistenza domiciliare della usl non è efficiente. C'è un impoverimento delle prestazioni sia in termini di presenza sul territorio sia in termini di prestazioni. La verità è che siamo in pieno dissesto e le conseguenze di tutto ciò ricadono direttamente sull'utente». Ancora si

aspetta la distrettualizzazione del territorio, malgrado le sollecitazioni non siano mancate. «I medici incaricati della direzione dei distretti sanitari operano nel nulla - denuncia la Cgil medici durante un'assemblea dell'11 ottobre scorso - Non sono state stabilite competenze, attività e obiettivi». I revisori dei conti, davanti ad un'analisi della situazione scrivono che «i fatti dinanzi esposti lasciano i sottoscritti interdetti e nella condizione di non esprimere alcuna valutazione se non quella di sconforto».

Nell'interrogazione parlamentare, il lungo elenco di manchevolezze e ritardi snocciola l'uno dopo l'altro i problemi della Usl. Mancata direttiva per razionalizzare le spese, mancata redazione del bilancio consuntivo 1995, mancata presentazione di quello preventivo relativo al 1996. E ancora: assegnazione di incarichi e società senza passare per la gara d'appalto. La parola, adesso, passa al ministro e all'assessore regionale, Lionello Cosentino.

Treno con passeggeri «dimentica» due carrozze

Un guasto al sistema di aggancio dei vagoni ed il diretto per Siracusa perde due carrozze. È avvenuto l'altra notte sulla linea Roma-Cassino, fra le stazioni di Colferro e Anagni. A dare l'allarme, poco dopo le 2 del mattino, è stata una pattuglia dei carabinieri della compagnia di Colferro che, in località Pantano, ha notato il convoglio fermo e numerosi passeggeri, allarmati, affacciati ai finestrini. Si è poi accertato che, a causa di un guasto al sistema di aggancio dei vagoni, l'espresso 1931 Venezia-Siracusa, partito dalla stazione di Roma Tiburtina alle 1.30, aveva perso le ultime due carrozze. L'inconveniente è stato risolto grazie all'arrivo di una motrice che ha riagganciato i vagoni.

Allieva innamorata di un'architetta finisce in tribunale

Perde la testa per la prof studentessa condannata

Si era follemente innamorata della sua insegnante e aveva deciso di non darle tregua fino a quando non si fosse decisa a ricambiare il suo amore. Ieri il tribunale l'ha condannata per danneggiamento e violazione di domicilio. Rita R., 30 anni, tempestò di telefonate e messaggi la donna, si intrufolò in casa sua, l'aggredì in strada cercando di spogliarla. Alla fine l'insegnante, esasperata, si rivolse alla magistratura e presentò ben sei denunce.

MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI

■ Un amore nato male e finito peggio. In tribunale e con una condanna a un anno e sette mesi di reclusione. Rita R., 30 anni, iscritta all'Istituto europeo di design, si innamorò di una delle sue insegnanti, Giovanna M. A., architetta specializzata in arredamento. Quel sentimento era diventato un'ossessione e a nulla erano valsi i tentativi dell'insegnante di farle capire che non era corrisposta. Rita R. le mandava messaggi d'amore, la pedinava, le metteva le mani addosso, si faceva trovare sotto casa. L'architetta, 34 anni e molta pazienza, alla fine ha pensato di rivolgersi alla madre della sua al-

lieva. Niente da fare. Allora ha messo Rita in contatto con uno psichiatra. Poi, di fronte all'insistenza della ragazza, ha deciso di rivolgersi alla magistratura: sei denunce, per molestie sessuali, atti di libidine, violazione di domicilio e lesioni. La faccenda, finita sul tavolo del pm Pasquale Lapadula, è arrivata davanti alla seconda sezione del tribunale penale. L'altro ieri la sentenza: condannata per violazione di domicilio e danneggiamento, assolta dagli altri capi d'accusa.

Una storia iniziata nell'88 e andata avanti malgrado il rinvio a giudizio. Rita si iscrive all'Istituto

europeo di design, e conosce l'architetta, di cui si innamora. Soltanto verso la fine del 1989 trova il coraggio di confessare all'insegnante di essersi innamorata di lei. Da quel momento biglietti e messaggi d'amore si inseguono l'un l'altro. Nella macchina - scassinata a tal proposito -, sotto la porta di casa, scritti sul marciapiede, sotto il balcone, lasciati sulla segreteria telefonica, Rita R. suona al campanello di casa dell'insegnante, si infila dentro casa, allunga le mani. Giovanna è esasperata. Cambia numero di telefono, ma Rita riesce a scoprirlo.

Un inferno. L'allieva non si arrende, neanche con il passar del tempo. Il 15 marzo del '95 Giovanna esce di casa e trova Rita ad aspettarla. L'allieva le mette le mani addosso, le strappa la camicia. Giovanna vuole mettere fine ad una storia che va avanti da anni. Scoppia una lite e Rita minaccia: «Se mi denunci tu ammazzo». Una perizia psichiatrica disposta dal pm stabilisce che l'imputata è una persona socialmente pericolosa e non del tutto capace di intendere e volere.

MOSTRA DI PITTURA

ILLUSTRANDO MA VIE

di MARC CHAGALL

di Sonia Scaramella

in esposizione presso la Libreria

"Pagine sul mondo"

v.le Sacco e Vanzetti, 78 - Roma

dal 25 gennaio al 4 febbraio 1997 orario di apertura:
da martedì a sabato 9.30 - 13.00/15.30-20.00
Lunedì 15.30-20.00

INGRESSO GRATUITO

VERSO IL CONGRESSO PDS

Il sistema Agro-Alimentare nel Lazio
Assemblea Tematica

Venerdì 31 gennaio ore 15.30

Direzione Pds - via delle Botteghe Oscure, 4 Sala IV Piano

Comunicazione:

E. MAZZOCCHI

Responsabile regionale politiche agrarie

Partecipano:

P. NAPOLETA NO deputata Parlamento Europeo

F. A. DORNATO Ministero delle Risorse Agricole

F. D'ANGELIS Presidente Comm. Agricoltura Regione Lazio

GIORGI TITTA Comm. Agricoltura Regione Lazio

B. MINNUCCI Presidente Gruppo Pds-Regione Lazio

A. ROSATI Consigliere comunale Roma

D. VALENTINI Presidente Comm. Attività Produttive Comune Roma

A. FADDA Segr. Regionale Sinistra Giovanile Lazio

Sono invitati e intervengono rappresentanti delle organizzazioni professionali e sindacali, dell'associazionismo, della cooperazione, dell'impresa e del mondo della ricerca.

Unione Regionale Pds-Lazio

CORSO DI CINEMATOGRAFIA GENERALE

L'Ass. Culturale "PROFESSIONE CINEMA" propone un corso di CINEMATOGRAFIA GENERALE per la formazione di base e l'orientamento professionale di chi si affaccia al mondo del lavoro nel cinema.

Il corso si tiene un giorno alla settimana per un totale di 108, alle quali si aggiungono oltre 26 ore di incontri con professionisti del settore (nomi come Daniele Luchetti, Giuseppe Piccioni; Giulio Scarpati, Margherita Buy e molti altri). Scopo del corso è di introdurre gli allievi a quelli che sono i vari "mestieri" del cinema. Le lezioni, dunque, saranno sul LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO, ELEMENTI DI REGIA, ELEMENTI DI SCENEGGIATURA, PREPARAZIONE E PRODUZIONE. Ci saranno poi incontri con tutti i caporeparto che agiscono nella lavorazione di un film: dal direttore della fotografia, allo scenografo, dal costumista all'attore, fino al tecnico degli effetti speciali. Sono previsti anche incontri di studio su set cinematografici e studi televisivi e sale di montaggio.

Per ricevere informazioni ed iscriversi, si può telefonare alla segreteria didattica di Professione Cinema (06/824011 o 0335/349852) dal lunedì al sabato dalle ore 10.30 alle ore 13.30, e dalle 14.30 alle 17.00. Le attività di Professione Cinema si svolgeranno presso il Teatro degli Artisti (Trastevere) - Roma

Ass. Méthexis

CENTRO POLIVALENTE DI TERAPIE PSICOARTISTICHE ED ALTERNATIVE INTEGRATE

SETTORE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Con il Patrocinio

PROVINCIA di Roma
PresidenzaREGIONE Lazio
Ass. Pol. per la Qualità della VitaCOMUNE di Roma
Ass. Politiche Sociali

Sono state riaperte le iscrizioni al corso propedeutico di MUSICOTERAPIA che avrà inizio il 2° Sabato di Febbraio '97

RIVOLTO A: INSEGNANTI, TERAPISTI, PSICOLOGI, OPERATORI
SOCIOSANITARI, EDUCATORI, ARTISTI E MUSICISTIPer informazioni ed iscrizioni: Ass. METHEXIS
Tel./fax: (06) 2415095Anci
LazioUniversità della Tuscia
Facoltà di Economia

INCONTRO DIBATTITO

Venerdì 31 gennaio - ore 17 -

IL REGIME DELLE RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI

Introduce:

Dott.ssa Cinthia Pinotti
vice procuratore Generale della Corte dei Conti

Presiedono:

Ugo Spocetti
Prof. Giorgio TripiAula Magna della Facoltà di Economia
Via S. Maria del Paradiso, 47 - Viterbo

aceea AZIENDA COMUNALE
ENERGIA & AMBIENTE
Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

SABATO 1° FEBBRAIO
MANCHERÀ L'ACQUA
N ALCUNE STRADE
DELL' OSTIENSE E ALL' EUR

Per urgenti lavori di manutenzione straordinaria è necessario interrompere il flusso dell'acqua nelle condotte di via Ostiense e di via delle Tre Fontane. Di conseguenza, dalle ore 23 di sabato 1° febbraio alle ore 23 di domenica 2 febbraio, mancherà l'acqua alle utenze ubicate a:

Via Ostiense (tratto compreso tra via F. Negri e via delle Tre Fontane) - via P. Matteucci - via F. Nansen - Via V. Bering - via G. Bove - Via F. Negri - Via Degli Argonauti - via G. Libetta - via G. Rocco - Piazzale S. Paolo - via Delle Tre Fontane - Piazza Santo Domingo - via dell'Artigianato - via della Musica.

Sempre dalle ore 23 di sabato 1° febbraio alle ore 23 di domenica 2 febbraio si avrà un abbassamento di pressione con mancanza d'acqua ai piani più elevati nella zona: EUR. L'interruzione del servizio idrico potrà riguardare anche vie limitrofe a quelle indicate. L'Azienda, scusandosi per gli inevitabili disagi, invita gli utenti interessati a provvedere alle opportune scorte e raccomandando di mantenere chiusi i rubinetti alla ripresa del flusso dell'acqua.

(Interruzioni idriche, elettriche e notizie Acea a pag. 630 di Televideo Rai 3)